

COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE

PROVINCIA DI VERONA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

L'ORGANO DI REVISIONE

DE PAOLIS DOTT. MANFREDO

INTRODUZIONE

Il sottoscritto De Paolis dott. Manfredo **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 31 marzo 2016;

- ◆ ricevuta in data 30 aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 29 aprile 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'Organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 28 del 05.08.2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione;
- preso atto che l'Ente non ha impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- preso atto che l'Ente per il servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti applica la TARI;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicati agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 04.06.2003;



DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio*;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ non vi sono irregolarità non sanate.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

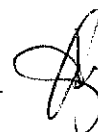
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 05.08.2015, con delibera n. 28;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. come richiesto dall'articolo 228, comma 3, del TUEL.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 979 reversali e n. 1570 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;



- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca "Unicredit Banca S.p.A.", reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			1.534.276,37
Riscossioni	432.097,15	3.643.832,25	4.075.929,40
Pagamenti	1.225.461,49	3.266.645,99	4.492.107,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.118.098,29
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.118.098,29

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	2.636.132,14	0,00
Anno 2014	1.534.276,37	0,00
Anno 2015	1.118.098,29	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 47.199,65, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	4.833.436,60
Impegni	(-)	4.786.236,95
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		47.199,65

così dettagliati:

3643

Riscossioni	(+)	3.643.832,25
Pagamenti	(-)	3.266.645,99
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>377.186,26</i>
Residui attivi	(+)	1.189.604,35
Residui passivi	(-)	1.519.590,96
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-329.986,61</i>
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	47.199,65

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Entrate titolo I	2.370.652,58	2.124.119,86
Entrate titolo II	373.506,19	303.986,91
Entrate titolo III	1.158.244,08	1.238.719,41
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.902.402,85	3.666.826,18
(B) Spese titolo I	3.729.254,25	3.629.495,72
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	203.045,49	210.389,66
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-29.896,89	-173.059,20
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	43.300,00	459.800,57
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	13.403,11	286.741,37

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Entrate titolo IV	815.097,79	701.275,77
Entrate titolo V		
(M) Totale titoli (IV+V)	815.097,79	701.275,77
(N) Spese titolo II	815.097,79	481.016,92
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	93.400,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	313.658,85

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente,

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	379.976,16	379.976,16
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	70.000,00	70.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	449.976,16	449.976,16

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Violazioni al C.d.S.	2.605,80	Rimborsi di somme diverse	6.263,44
Totale	2.605,80	Totale	6.263,44

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 958.819,75 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.534.276,37
RISCOSSIONI	432.097,15	3.643.832,25	4.075.929,40
PAGAMENTI	1.225.461,49	3.266.645,99	4.492.107,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.118.098,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.118.098,29
RESIDUI ATTIVI	1.570.756,68	1.189.604,35	2.760.361,03
RESIDUI PASSIVI	1.400.048,61	1.519.590,96	2.919.639,57
<i>Differenza</i>			-159.278,54
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			958.819,75

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	102.945,76
	Fondi per finanziamento spese in conto	847.144,84
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	8.729,15
	Totale avanzo/disavanzo	958.819,75

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non ci sono pagamenti per esecuzione forzata.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza (+)	4.833.436,60
Totale impegni di competenza (-)	4.786.236,95
SALDO GESTIONE COMPETENZA	47.199,65

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	13.781,54
Minori residui attivi riaccertati (-)	13.945,59
Minori residui passivi riaccertati (+)	108.187,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	108.023,79

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	47.199,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	108.023,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	553.200,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	250.395,74
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	958.819,75

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
Fondi vincolati			102.945,76
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			847.144,84
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	84.450,25	803.596,31	8.729,15
TOTALE	84.450,25	803.596,31	958.819,75

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione, si consiglia di utilizzarlo secondo le priorità indicate al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.lgs. n. 118/2011.

Analisi del conto del bilancio

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.016.995,72	2.370.652,58	2.124.119,86
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	536.334,06	373.506,19	303.986,91
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.192.398,88	1.158.244,08	1.238.719,41
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	213.927,86	815.097,79	701.275,77
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	318.932,40	310.957,03	465.334,65
Totale Entrate		4.278.588,92	5.028.457,67	4.833.436,60

Spese		2013	2014	2015
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	3.902.440,90	3.729.254,25	3.629.495,72
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	278.903,36	815.097,79	481.016,92
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	160.896,43	203.045,49	210.389,66
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	318.932,40	310.957,03	465.334,65
Totale Spese		4.661.173,09	5.058.354,56	4.786.236,95

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-382.584,17	-29.896,89	47.199,65
Avanzo di amministrazione applicato (B)	381.522,00	265.000,00	553.200,57
Saldo (A) +/- (B)	-1.062,17	235.103,11	600.400,22

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

L'ente **ha provveduto entro il 31 marzo 2016** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 18628 del 4 marzo 2016.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2013 e 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.477.891,75	1.644.949,30	1.680.812,85
I.C.I.			
I.C.I. recupero evasione	170.000,00	2.497,16	5,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.000,00	3.000,00	0,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	2.313,00		0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	332.000,00	323.241,60	334.673,42
Compartecipazione IVA			
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
Totale categoria I	1.985.204,75	1.973.688,06	2.015.491,27
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)			
Tassa rifiuti solidi urbani			
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.421,00	2.000,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	412.446,00	174.964,52	108.628,59
Altri tributi propri			
Totale categoria III	415.867,00	176.964,52	108.628,59
Totale entrate tributarie	2.401.071,75	2.150.652,58	2.124.119,86

Relativamente all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti si riassume quanto segue:

	Previste	Accertate	% Accert. Su Prev.	Riscosse	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione Ici	3.000,00	5,00	0,17%	5,00	100,00%
Recupero evasione Tarsu					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	3.000,00	5,00	0,17%	5,00	100,00%



In merito si osserva inoltre che non vi sono residui attivi da riscuotere in quanto le somme di cui sopra verranno incassate nella competenza 2016.

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il comune di Povegliano Veronese ha adottato la tariffa del servizio di gestione del ciclo di rifiuti urbani con decorrenza dall'anno 2003, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 27 febbraio 2003, esecutiva ai sensi di legge. Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30 luglio 2012, ha adottato in via transitoria la Tariffa Integrata Ambientale ex art. 238 D.Lgs. n. 152/06 (TIA 2) fino all'emanazione del Regolamento di cui comma 6 del medesimo articolo. Il tasso di copertura previsto è pari al 100%.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 31.03.2014 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (I.U.C.)" che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU richiamato in premessa, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	3.332,92	2,18%	22,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%

Note: anni 2010 - 2011 e 2012 % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

L'Organo di revisione rileva che non vi sono somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	439.612,75	247.902,44	188.828,38
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	45.985,31	39.600,00	50.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	50.736,00	86.003,75	65.158,53
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Totale	536.334,06	373.506,19	303.986,91

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	963.257,36	964.241,86	1.021.114,78
Proventi dei beni dell'ente	71.905,36	43.102,92	49.014,32
Interessi su anticip.ni e crediti	9.574,96	6.640,76	4.123,42
Utili netti delle aziende			0,00
Proventi diversi	147.661,20	143.258,54	164.466,89
Totale entrate extratributarie	1.192.398,88	1.157.244,08	1.238.719,41

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 03/03/2010, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
12.483,85	3.618,69	2.605,80

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	6.241,93	1.809,35	1.410,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	54,11%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Utilizzo plusvalenze

Non vi sono state entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della Legge 311/2004, o per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del TUEL, come consentito dall'art. 3 comma 28 della Legge n. 350 del 24/12/2003.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **umentate** di Euro 5.911,40 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
01 - Personale	829.089,35	807.916,76	823.396,51
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	62.067,88	63.953,10	68.639,73
03 - Prestazioni di servizi	1.955.745,84	1.863.309,99	1.931.628,22
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	809.103,27	640.340,36	583.875,23
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	126.563,70	117.703,25	110.261,13
07 - Imposte e tasse	111.929,02	106.892,02	110.958,34
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	7.941,84	6.356,83	736,56
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	3.902.440,90	3.606.472,31	3.629.495,72

Relativamente all'aumento rispetto allo scorso 2014 delle spese per servizi si segnala che lo stesso è dovuto principalmente alle seguenti voci:
Illuminazione pubblica – conguaglio ENEL anni precedenti
Servizio di assistenza domiciliare

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006 e s.m.i..

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	807.916,76	823.396,51
spese incluse nell'int.03	7.765,35	2.010,59
irap	64.678,31	66.230,22
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	880.360,42	891.637,32
spese escluse	62.000,60	60.546,09
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	818.359,82	831.091,23
Spese correnti	3.606.472,31	3.629.495,72
Incidenza % su spese correnti	22,69%	22,90%

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	628.262,89
2	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
6	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 TUEL	
7	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	191.079,00
10	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12	IRAP	66.230,22
13	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	4.054,62
14	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15	Altre spese (specificare):	
	Totale	889.626,73

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	342,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5	Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	60.204,09
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese di personale per operazioni censuarie nei limiti delle somme trasferite Istat	
13	Altre (da specificare)	
	Totale	60.546,09

Non vi sono casi di estinzione di organismi partecipati l'ente con l'obbligo di riassumere dipendenti.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 30 maggio 2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tabella 1

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse stabili	67.726,97	68.042,09
Risorse variabili	8.356,08	7.856,08
Totale	76.083,05	75.898,17
Percentuale sulle spese intervento 01	9,4172%	9,2177%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 110.261,13.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,0%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.340.234,84	1.423.634,84	481.016,92	-942.617,92	-66,21%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		76.424,70	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		28.850,00	
- altre risorse		189.242,22	
	<i>Parziale</i>		294.516,92
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		186.500,00	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
	<i>Parziale</i>		186.500,00
Totale risorse			481.016,92
Impieghi al titolo II della spesa			481.016,92

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	70.317,49	66.524,10	70.317,49	66.524,10
Ritenute erariali	175.929,44	213.596,88	175.929,44	213.596,88
Altre ritenute al personale c/terzi	511,85	241,93	511,85	241,93
Depositi cauzionali	4.194,68	2.320,00	4.194,68	2.320,00
Fondi per il Servizio economato	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Depositi per spese contrattuali	3.575,00	2.160,00	3.575,00	2.160,00
Altre per servizi conto terzi	50.928,57	174.991,74	50.928,57	174.991,74
Totali	310.957,03	465.334,65	310.957,03	465.334,65

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	70.317,49	66.524,10	70.317,49	66.524,10
Ritenute erariali	175.929,44	213.596,88	175.929,44	213.596,88
Altre ritenute al personale c/terzi	511,83	241,93	511,85	241,87
Depositi cauzionali	8.191,96	2.320,00	2.523,40	956,64
Fondi per il Servizio economato	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Depositi per spese contrattuali	3.575,00	2.160,00	3.330,00	2.405,00
Altre per servizi conto terzi	35.690,78	182.194,90	55.161,12	165.402,80
Totali	299.716,50	472.537,81	313.273,30	454.627,29

Verifica congruità fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, applicando il criterio della media semplice. L'accantonamento al fondo è pari ad € 299.050,57.

Fondo rischi di soccombenza

L'Organo di Revisione prende atto della mancanza di contenzioso con rischi di soccombenza con conseguente assenza del collegato accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di Revisione prende atto che l'importo accantonato è congruo con l'importo maturato al 31/12/2015.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2013	2014	2015
	4,06%	3,63%	2,90%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.943.191,25	2.775.380,37	2.572.334,88
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-167.810,88	-203.045,49	-213.964,35
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.775.380,37	2.572.334,88	2.358.370,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

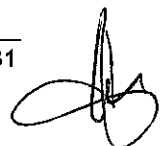
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	126.563,70	117.703,25	110.261,13
Quota capitale	167.810,88	203.045,49	213.964,35
Totale fine anno	294.374,58	320.748,74	324.225,48

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.



Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 78 del 10/06/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 46 del 29/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Corrente Tit. I, II, III	670.206,04	408.524,36	-164,05	261.517,63	39,02%	723.258,56	984.776,19
C/capitale Tit. IV, V	1.284.042,43	0,00	0,00	1.284.042,43	100,00%	449.976,16	1.734.018,59
Servizi c/terzi Tit. VI	48.769,41	23.572,79	0,00	25.196,62	51,66%	16.369,63	41.566,25
Totale	2.003.017,88	432.097,15	-164,05	1.570.756,68	78,42%	1.189.604,35	2.760.361,03

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	1.099.610,43	822.706,82	108.187,84	168.715,77	15,34%	1.222.701,98	1.391.417,75
C/capitale Tit. II	1.541.454,58	390.356,64	0,00	1.151.097,94	74,68%	277.358,28	1.428.456,22
Rimb. prestiti Tit. III	3.574,69	3.574,69	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	89.058,24	8.823,34	0,00	80.234,90	90,09%	19.530,70	99.765,60
Totale	2.733.697,94	1.225.461,49	108.187,84	1.400.048,61	51,21%	1.519.590,96	2.919.639,57

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	13.781,54
Minori residui attivi	13.945,59
Minori residui passivi	108.187,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	108.023,79

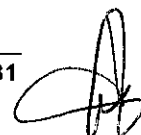
Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	108.023,79
Gestione in conto capitale	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	108.023,79

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : 13.945,59
- minori residui passivi: 108.023,79

Nel conto del bilancio dell'anno 2015 non risultano residui attivi di parte corrente e del titolo IV anteriori all'anno 2010.



Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2010, ma per i quali è già iniziata la procedura di gara.

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				61.348,83	174.099,57	326.260,03	561.708,43
di cui Tarsu							0,00
Titolo II					26.069,23	86.998,53	113.067,76
Titolo III						310.000,00	310.000,00
di cui Tia							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Titolo IV				13.800,00		449.976,16	463.776,16
Titolo V	1.270.242,43						1.270.242,43
Titolo VI	9.586,01	1.879,00		5.691,59	8.040,02	16.369,63	41.566,25
Totale	1.279.828,44	1.879,00	0,00	80.840,42	208.208,82	1.189.604,35	2.760.361,03
PASSIVI							
Titolo I	17.249,81	685,00	1.000,00	30.252,63	119.528,33	1.222.701,98	1.391.417,75
Titolo II	448.110,57	182.533,39	122.492,54	250.449,61	147.511,83	277.358,28	1.428.456,22
Titolo III							0,00
Titolo IV	45.687,96	12.867,51	9.210,54	2.523,33	9.945,56	19.530,70	99.765,60
Totale	511.048,34	196.085,90	132.703,08	283.225,57	276.985,72	1.519.590,96	2.919.639,57

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2015 non aveva debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
0,00	0,00	0,00

incidenza debiti FB su entrate correnti

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012.

Da tale verifica non sono risultati minori crediti o maggiori debiti a carico dell'Ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che il tempo medio di pagamento è di circa 45 giorni dalla protocollazione della fattura. Eccezioni sono le fatture relative ai lavori pubblici dove, per loro natura e per alcune problematiche relative alla realizzazione delle opere non si è potuto rispettare il termine ordinario.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Unicredit Banca S.p.A.

Economo

Riscuotitori speciali Equitalia S.p.A.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:



Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	_____
- risconti passivi iniziali	+	_____
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo maggiori/minori proventi		0,00
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	_____
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- risconti attivi iniziali	+	_____
- risconti attivi finali	-	_____
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		0,00

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		108.187,84
- sopravvenienze attive		13.781,54
Totale		121.969,38
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		480.827,14
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		13.945,59
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		299.050,57
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
Totale		793.823,30

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	3.736.153,70	3.857.502,46	3.826.702,76
B Costi della gestione	3.950.398,39	3.810.297,53	3.875.084,19
Risultato della gestione	-214.244,69	47.204,93	-48.381,43
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-150.254,13	-224.781,32	-124.240,98
Risultato della gestione operativa	-364.498,82	-177.576,39	-172.622,41
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-108.983,86	-111.062,49	-106.137,71
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	171.287,49	45.991,79	-191.763,34
Risultato economico di esercizio	-302.195,19	-242.647,09	-470.523,46

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente, motivato da maggiori entrate tributarie e riduzione dei costi di gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -288.638,88 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 277.593,33 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 124.240,98, si riferiscono ai trasferimenti all'ULSS n. 22.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2013	2014	2015
459.200,81	475.440,68	475.440,68

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:



	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		108.187,84
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	108.187,84	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		13.781,54
di cui:		
- per maggiori crediti	13.781,54	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		121.969,38

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		736,56
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	736,56	
Insussistenze attivo		13.945,59
Di cui:		
- per minori crediti	13.945,59	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		14.682,15

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	14.754.440,19	744.122,13	-480.827,14	15.017.735,18
Immobilizzazioni finanziarie	17.202,92			17.202,92
Totale immobilizzazioni	14.771.643,11	744.122,13	-480.827,14	15.034.938,10
Rimanenze				0,00
Crediti	2.917.414,04	457.507,20	-614.560,21	2.760.361,03
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.534.276,37	-416.178,08		1.118.098,29
Totale attivo circolante	4.451.690,41	41.329,12	-614.560,21	3.878.459,32
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	19.223.333,52	785.451,25	-1.095.387,35	18.913.397,42
Conti d'ordine	2.930.876,29	-123.477,60	0,00	2.807.398,69
Passivo				
Patrimonio netto	8.306.396,21	588.713,08	-1.059.236,54	7.835.872,75
Conferimenti	7.227.970,79	0,00		7.227.970,79
Debiti di finanziamento	2.297.015,15	-213.964,35	275.319,73	2.358.370,53
Debiti di funzionamento	1.302.893,13	399.995,16	-311.470,54	1.391.417,75
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	89.058,24	10.707,36	-0,21	99.765,39
Totale debiti	3.688.966,52	196.738,17	-36.151,02	3.849.553,67
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	19.223.333,52	785.451,25	-1.095.387,56	18.913.397,21
Conti d'ordine	2.930.876,29	-123.477,60	0,00	2.807.398,69

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

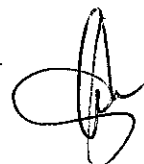
ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.



Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Non vi sono beni conferiti ad aziende speciali.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

Credito o debito Iva anno precedente	3.620,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	281,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	41.283,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	37.382,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	0,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

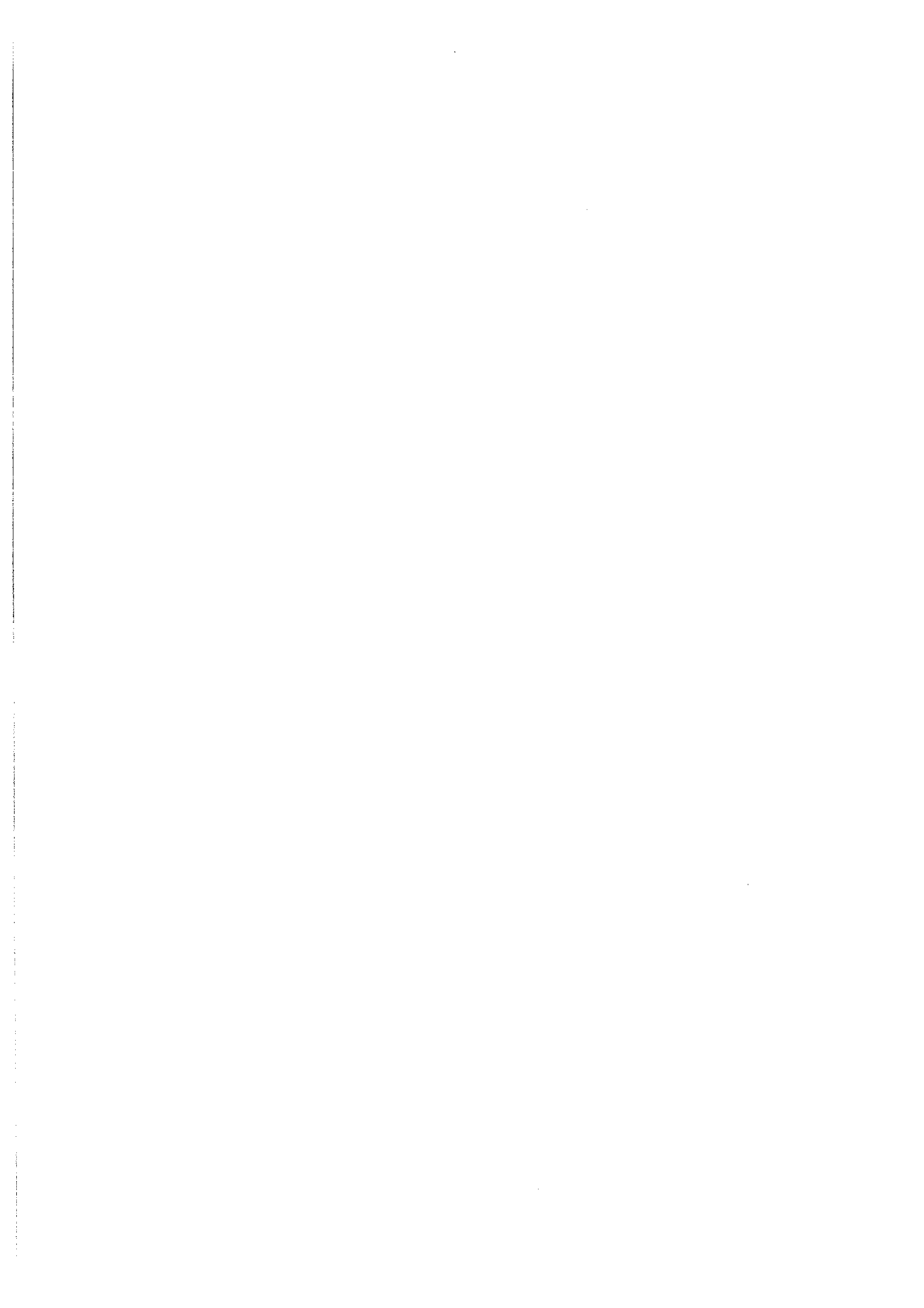
L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.





CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si rinvia all'esame delle singole voci presenti nella relazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE
(DE PAOLIS DOTT. MANFREDO)